TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

anci Piemonte

*presentano*

# AcquistiPA '24

Ciclo di formazione continua sugli strumenti di acquisto, monitoraggio e gestione della PA

*Formazione finanziata con i fondi del Soggetto Aggregatore*

## *29 maggio 2024*

9.30 - 12.30

## LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI CAM

*Quadro d'insieme sui CAM e casi pratici in ambito ristorazione scolastica e distribuzione automatica*

**INTERVERRANNO**

**Luana Scaccianoce**
*Arpa Piemonte*
**Daniele D'Amino**
*Accredia*
**Arianna Sica**
*Arpa Piemonte*
**Alberto Ritucci**
*Città di Torino*
**Silvia Baietto**
*Città metropolitana di Torino*

## *ISCRIZIONI*

anci.piemonte.it/29mag24

# Verifiche e mezzi di prova dei Criteri Ambientali Minimi: il quadro d'insieme delineato dal nuovo Codice dei contratti pubblici e dai CAM

Luana Scaccianoce - ARPA Piemonte

29 Maggio 2024

# Indice

- Codice degli appalti e GPP
- Mezzi di verifica
- Principali certificazioni richieste dai CAM

# Introduzione

Gli acquisti effettuati dalla Pubblica Amministrazione rappresentano in Italia il 17% del Prodotto Interno Lordo (PIL), in Europa il 18%.

L'Italia dal 2008 ha un **Piano Nazionale sul Green Public Procurement – PAN GPP**, aggiornato in seguito con il Decreto 10 aprile 2013. Il Piano prevede che il Ministero dell'ambiente (l'attuale MASE), pubblichi una serie di Decreti contenenti specifiche misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale per alcune categorie merceologiche acquistate dagli enti pubblici. Tali misure, definite **"Criteri Ambientali Minimi" (CAM),** servono per individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

# Codice degli Appalti e GPP

**Dal 2016 il Codice degli appalti ha reso obbligatorio il GPP** e la conseguente applicazione dei CAM.

Il **Nuovo Codice degli appalti, il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023**, ha confermato l'obbligo del GPP, per l'intero valore dell'importo della gara, descrivendo come formulare una specifica tecnica per tener conto degli aspetti ambientali anche in riferimento al costo del ciclo di vita.

# Confronto sul GPP tra Vecchio e Nuovo Codice degli appalti

| VECCHIO CODICE DEI CONTRATTI | NUOVO CODICE DEI CONTRATTI |
|---|---|
| Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (Obbligo GPP) | Articolo 57 |
| Art. 68 – Specifiche tecniche, formulate tenendo conto delle caratteristiche ambientali | Articolo 79 – Allegato II 5 Parte II A |
| Art. 69 – Etichettature, per le caratteristiche ambientali e sociali | Articolo 80 – Allegato II 5 Parte II B |
| Art. 82 - Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova | Articoli 87 e 105 – Allegato II 8 I |
| Art. 86 - Mezzi di prova | Articoli 87 e 105 – Allegato II 8 I |
| Art. 100 – Condizioni esecuzione dell'appalto | Articolo 113 |
| Art. 95 – Criterio di aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa | Articolo 108 |
| Art. 96 – Valutazione del costo lungo il Ciclo di Vita (LCC) | Articolo 87 – Allegato II 8 III |
| Art. 93 - Garanzia per la partecipazione alla procedura | Articolo 106 – Allegato II 13 |

# Codice degli Appalti e GPP

- Art. 57. Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale.
- Art.79. Specifiche tecniche formulate tenendo conto delle caratteristiche ambientali (Allegato II 5 Parte II A)
- **Art. 80. Etichettature, per le caratteristiche ambientali e sociali (Allegato II 5 Parte II B)**
- Art.87. Disciplinare di gara e capitolato speciale – Il costo del ciclo di vita (Allegato II.8 III)
- **Art.105. Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita (Allegato II.8)**
- Art.106 Garanzie per la partecipazione alla procedura. Riduzione costo garanzia fidejussoria (Allegato II.13)
- Art.107 Principi generali in materia di selezione
- Art.108 Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture (offerta economicamente più vantaggiosa)
- Art.113. Requisiti per l'esecuzione dell'appalto.

# Art. 57 - Obbligo GPP

**Articolo 57**

Obbligo di inserimento delle **clausole sociali** per contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione

Obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "**specifiche tecniche**" e delle "**clausole contrattuali**", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) definiti, con decreti del MASE, per specifiche categorie di appalti e concessioni.

Obbligo di tenere in considerazione i **criteri premianti** dei CAM in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

# Art. 57 - Obbligo GPP

**La mancata o incompleta applicazione dei CAM può comportare l'annullamento della gara.**

**Consiglio di Stato Sentenza 20 marzo 2023, n. 2799**

L'inserimento dei criteri ambientali minimi nella documentazione di gara sin dalla sua indizione costituisce un obbligo per la Stazione appaltante, il cui mancato assolvimento determina **l'illegittimità** del bando e dell'intera procedura.

**Sentenza Consiglio di Stato 10 novembre 2022, n. 9879**

Il recepimento nella legge di gara dell'obbligo dei CAM ex articolo 34 Dlgs. 50/2016 deve essere considerato sotto il profilo **sostanziale**, piuttosto che sotto il profilo formale del loro richiamo.

**Consiglio di Stato 9 aprile 2019, n. 2344**

Le caratteristiche ambientali "obbligatorie" devono sussistere, in quanto "minimi obbligatori", e devono essere puntualmente documentate. L'omessa produzione delle **certificazioni** necessarie comporta l'esclusione dalla gara dell'impresa lacunosa.

**TAR Veneto, 18 marzo 2019, n. 329**

L'obbligo di rispettare i CAM deriva direttamente dall'art. 34, norma imperativa e cogente, che opera **indipendentemente dall'espressa previsione negli atti di gara**.
Gli operatori economici sono obbligati ad offrire prodotti rispondenti ai CAM, anche in assenza di esplicita previsione nella *lex specialis*.

# Come scrivere una specifica tecnica?

I CAM sono **criteri ambientali minimi** e la stazione appaltante può decidere di chiedere **prestazioni ambientali maggiori o ulteriori**. Quindi è importante sapere in che modo fare queste richieste.

# Art 79 – Specifiche tecniche → Allegato II.5 – Parte II A

Allegato II.5 – Parte II A Specifiche tecniche

- definiscono le caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture (compresi i livelli della **prestazione ambientale** e le **ripercussioni sul clima**)
- possono riferirsi a qualunque fase del **ciclo di vita** (es. materie prime, produzione, trasporto, esecuzione, dismissione)
- possono essere formulate in termini di **prestazioni/requisiti funzionali** attraverso parametri molto precisi oppure facendo riferimento a **norme od omologazioni tecniche**, o mescolando entrambi i metodi (prestazioni + norme tecniche)
- **non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata** o un procedimento caratteristico riferibile ad un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio o un brevetto
- non si può escludere un'offerta per il motivo che i lavori, le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle prestazioni o ai requisiti funzionali, se vi ottemperano in modo equivalente; **l'equivalenza è dimostrata dall'offerente** con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 105 del codice.

# Esempi di Specifiche tecniche dai CAM

| PRESTAZIONI / REQUISITI FUNZIONALI | RIFERIMENTO A NORME TECNICHE |
|---|---|
| **3.2.7 Plastica riciclata (CAM Arredi)**<br><br>Se il contenuto totale di materiale plastico supero il 20% del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti in plastica deve essere almeno pari al 50% peso/peso. | **2.2.3 Raccolta degli imballaggi (CAM Vending)**<br><br>Per consentire, quindi, un corretto recupero dei diversi materiali, è opportuno che gli enti prevedano la collocazione, presso le macchine distributrici di alimenti e bevande, di contenitori per la raccolta differenziata con caratteristiche conformi alla norma tecnica UNI 11686 “Waste Visual Elements”, con istruzioni chiare riguardo ai materiali da conferirvi, tenendo conto delle tipologie di prodotti ed imballaggi presenti nel distributore e delle istruzioni sulla suddivisione ed il conferimento dei rifiuti impartite a livello territoriale. |

# Art.80 – Etichettature → Allegato II.5 Parte II B

Per acquistare lavori, forniture o servizi con specifiche caratteristiche ambientali, sociali o di altro tipo, **è possibile richiedere un'etichettatura specifica come mezzo di prova se**:

a) i requisiti per l'etichettatura sono idonei e riguardano soltanto i criteri collegati all'oggetto dell'appalto (**IDONEITA'**)
b) i requisiti per l'etichettatura sono basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori (**OGGETTIVITA'**)
c) le etichettature sono stabilite con un procedimento aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti pubblici, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e ONG (**APERTURA e TRASPARENZA**)
d) le etichettature sono accessibili a tutte le parti interessate (**ACCESSIBILITA'**)
e) i requisiti per l'etichettatura sono stabiliti da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non può esercitare un'influenza determinante (**TERZIETA'**)

# Art.87 – Disciplinare di gara e capitolato speciale → Allegato II.8

Articolo 87. Disciplinare di gara e capitolato speciale.

1. Il disciplinare di gara fissa le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte.
2. Il capitolato speciale definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.
3. **Il disciplinare di gara e il capitolato speciale indicano, per gli aspetti di rispettiva competenza, le specifiche tecniche, le etichettature, i rapporti di prova, le certificazioni e altri mezzi di prova, nonché il costo del ciclo di vita secondo quanto stabilito all'allegato II.8.**

# Allegato II.8 Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita

**Per verificare la conformità ai requisiti** delle specifiche tecniche le stazioni appaltanti possono richiedere dei **certificati rilasciati da uno specifico organismo di valutazione della conformità** o equivalente.

**Gli organismi di certificazione, ispezione, verifica e validazione, e i laboratori di prova e taratura devono essere accreditati** da un ente a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'accreditamento attesta la competenza e l'imparzialità.

L'ente unico nazionale di accreditamento italiano è

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

PIEMONTE Arpa Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

# Allegato II.8 Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita

Per dimostrare la conformità ai criteri ambientali si possono usare:

- **etichettature (marchi o certificazioni)** citate all'interno della sezione verifica del singolo criterio, o altre etichette equivalenti (es. etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024)

- se l'operatore economico dimostra di non aver accesso ai certificati o alle relazioni di prova, o di non poterli ottenere entro i termini richiesti, è possibile produrre in alternativa altri mezzi di prova idonei, quale la **documentazione tecnica del fabbricante**, purché questa dimostri che i requisiti sono soddisfatti.

# Esempi

| RICHIESTA ECOLABEL O EQUIVALENTE | RICHIESTA IN ALTERNATIVA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DEL FABBRICANTE |
|---|---|
| **C.a.7 Pulizie dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure (CAM Ristorazione)**<br><br>Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie devono essere usati detergenti con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024… | **3.1.2 Requisiti di durabilità ed idoneità all'uso (CAM Tessili)**<br><br>I prodotti in possesso dell'etichetta Ecolabel sono conformi al criterio…Nel caso in cui gli offerenti dimostrino che, per cause a loro non imputabili, non abbiano avuto accesso all'Ecolabel o ad etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024,….la conformità è dimostrata in sede di offerta attraverso la presentazione di schede tecniche o altra documentazione tecnica del fabbricante. |

# Mezzi di verifica

- Etichette
- Certificati
- Rapporti di prova
- Altra documentazione tecnica

I mezzi di verifica sono basati su norme e metodi di misurazione riconosciuti a livello internazionale per garantire che le dichiarazioni sulle prestazioni degli offerenti siano verificabili, ripetibili, controllabili e comparabili.

# Mezzi di verifica

Etichette e dichiarazioni ambientali - Principi generali (UNI EN ISO 14020)

Con etichetta o dichiarazione ambientale si intende una “**asserzione che indica gli aspetti ambientali di un prodotto o servizio**”

**Obiettivo**: promuovere la domanda e l’offerta di prodotti e servizi in grado di causare minor danno all’ambiente;

# Etichette e dichiarazioni ambientali

**Tipo I** - Etichette ambientali (UNI EN ISO 14024) Etichette ecologiche volontarie sottoposte a **certificazione di parte terza**. Sono basate su un sistema multicriteria che considera l'**intero ciclo di vita** del prodotto. I criteri fissano dei **valori soglia** da rispettare per ottenere il rilascio del marchio. Es. Ecolabel EU

**Tipo II** - Asserzioni ambientali o «**autodichiarazioni**» (UNI EN ISO 14021) riportano informazioni ambientali auto-dichiarate da parte di produttori, importatori o distributori, senza necessariamente l'intervento di un organismo indipendente di certificazione. Sono previsti vincoli sulle modalità di diffusione e requisiti sui contenuti dell'informazione. Es. Ciclo di Mobius

**Tipo III** - Dichiarazioni ambientali (UNI EN ISO 14025) riportano informazioni basate su parametri stabiliti che contengono una **quantificazione degli impatti ambientali** associati al ciclo di vita del prodotto calcolati attraverso un sistema LCA. Sono sottoposte a un controllo. Es. EPD

# Mezzi di verifica

Ecolabel europeo
Regolamento n.66/2010

https://ec.europa.eu/ecat/

https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati

E' l'etichetta comunitaria di qualità ecologica per prodotti e servizi

La sua finalità è di promuovere prodotti **con minore impatto ambientale rispetto ad altri dello stesso tipo**, con buone prestazioni qualitative, contribuendo ad un uso efficiente delle risorse e a un elevato livello di protezione dell'ambiente.

Altre etichette di Tipo I, equivalenti esempi:

Umwelzeichen – Ecolabel Austriaco

Blaue Engel – Ecolabel Tedesco

Nordic Swan – Nordic Ecolabel

# Mezzi di verifica dell'appalto in corso - Audit

Indicazioni generali per la stazione appaltante

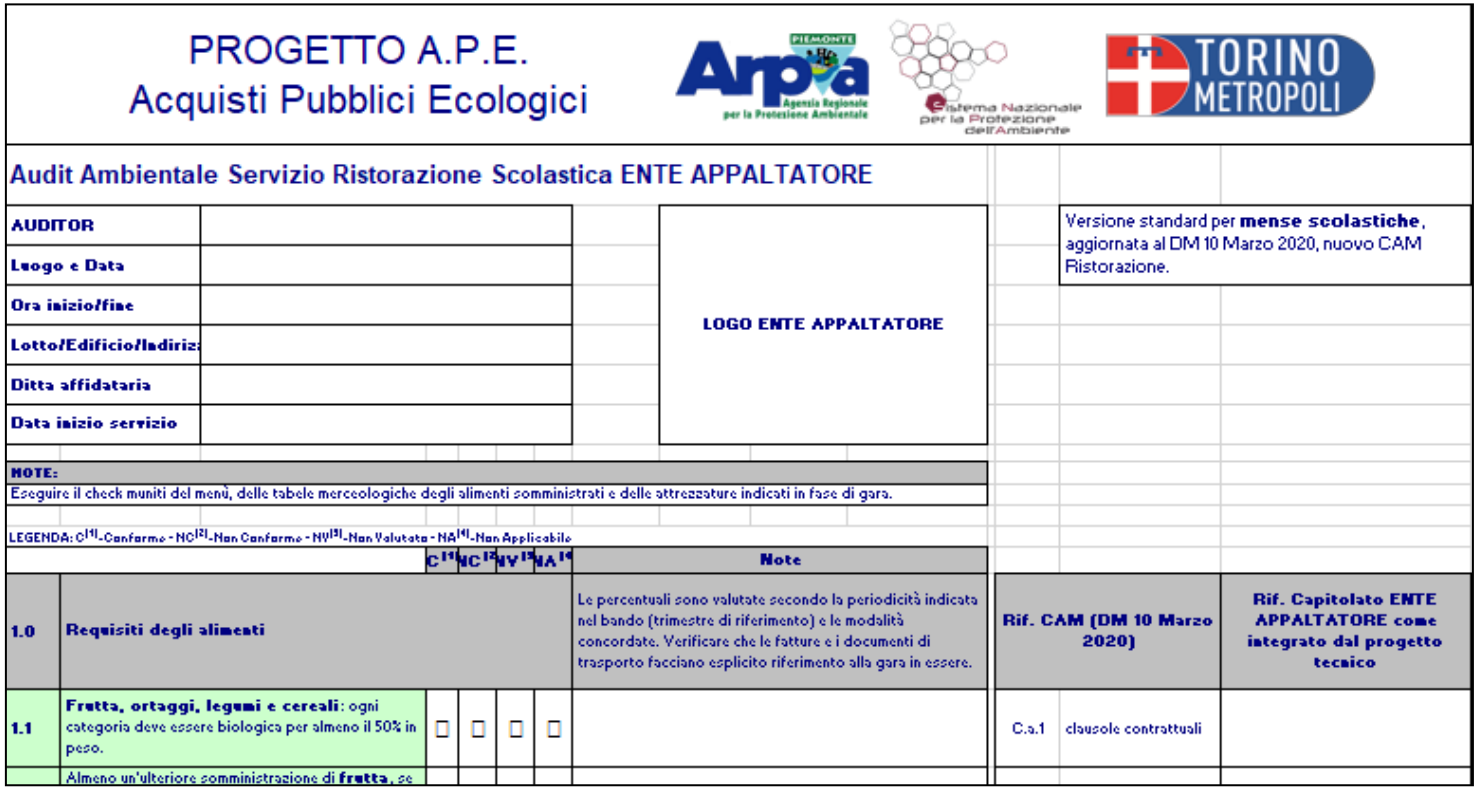
Si demanda alla stazione appaltante l'esecuzione di **adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale** e … si suggerisce … di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto.

# Mezzi di verifica dell'appalto in corso - Audit

Verificare il rispetto dei CAM ad appalto in corso è fondamentale affinché:

- ci sia una reale conformità ai requisiti (non solo sulla carta)
- eventuali non conformità siano evidenziate e sanate prima di avere gravi ripercussioni sull'appalto
- si instauri un circolo virtuoso che coinvolge amministrazioni e fornitori per il miglioramento dei rapporti reciproci, in termini di comunicazione e collaborazione per la buona riuscita dell'appalto.

La rete APE ha prodotto una **Procedura di Audit** e alcune **Check-list** differenziate in base al servizio



PROGETTO A.P.E.
Acquisti Pubblici Ecologici

Audit Ambientale Servizio Ristorazione Scolastica ENTE APPALTATORE

| | |
|---|---|
| AUDITOR | |
| Luogo e Data | |
| Ora inizio/fine | |
| Lotto/Edificio/Indirizz | |
| Ditta affidataria | |
| Data inizio servizio | |

LOGO ENTE APPALTATORE

Versione standard per **mense scolastiche**, aggiornata al DM 10 Marzo 2020, nuovo CAM Ristorazione.

**NOTE:**
Eseguire il check muniti del menù, delle tabele merceologiche degli alimenti somministrati e delle attrezzature indicati in fase di gara.

LEGENDA: C[1]-Conforme - NC[2]-Non Conforme - NV[3]-Non Valutata - NA[4]-Non Applicabile

| | | C[1] | NC[2] | NV[3] | NA[4] | Note | Rif. CAM (DM 10 Marzo 2020) | | Rif. Capitolato ENTE APPALTATORE come integrato dal progetto tecnico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.0 | **Requisiti degli alimenti** | | | | | Le percentuali sono valutate secondo la periodicità indicata nel bando (trimestre di riferimento) e le modalità concordate. Verificare che le fatture e i documenti di trasporto facciano esplicito riferimento alla gara in essere. | | | |
| 1.1 | **Frutta, ortaggi, legumi e cereali**: ogni categoria deve essere biologica per almeno il 50% in peso. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | | C.a.1 | clausole contrattuali | |
| | Almeno un'ulteriore somministrazione di **frutta**, se | | | | | | | | |

I controlli possono essere a sorpresa, programmati, sistematici, parziali (suddivisi in più sessioni in base ai criteri o ai luoghi da controllare) o completi **L'IMPORTANTE È CONTROLLARE!**

# Art.106 – Garanzie per la partecipazione alla procedura

RIDUZIONI

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto del 30 per cento** per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, **la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000**

Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento**, **cumulabile** con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, **quando l'operatore economico possegga uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13**, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto

# Allegato II.13 – Certificazioni e marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia

Certificato di Registrazione
*Registration Certificate*

EMAS

N. Registrazione: IT-001808
*Registration Number*
Data di registrazione: 18 maggio 2017
*Registration date*

*Attività di sistemazione del paesaggio* NACE 81.30
*Landscape service activities*
*Installazione di impianti elettrici* NACE 43.21
*Electrical installation*

Roma, 07 novembre 2017
Certificato valido fino al: 30 dicembre 2019
*Expiry date*

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
*Il Presidente*
Paolo Bonaretti

| NORMA | Certificazioni e marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia Banca dati Accredia<br><br>OGGETTO | Ultima versione | Tipologia | Azione |
|---|---|---|---|---|
| SA 8000 | Certificazione *social accountability* 8000 | 2014 | Processo | già presenti |
| UNI CEI EN ISO 50001 | Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso | 2018 | Processo | già presenti |
| ISO/IEC 27001:2013 UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 ISO/IEC 27001:2022 | Sistemi di gestione per la Sicurezza delle Informazioni<br>N.B.: Le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 27001:2022 (24/10/2022) per effettuare la transizione. | 2022 | Processo | già presenti |
| UNI EN ISO 14001 | Sistemi di gestione ambientale | 2015 | Processo | già presenti |
| UNI EN ISO 9001 | Sistemi di gestione per la qualità | 2015 | Processo | già presenti |
| UNI ISO 45001 | Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro | 2018 | Processo | già presenti |
| UNI/PdR 125 | Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni | 2022 | Processo | già presenti |
| Ecolabel | Marchio di qualità ecologica dell'Unione europea regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 | 2009 | Prodotto | già presenti |
| EMAS | Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS – Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 | 2009 | Prodotto | già presenti |
| UNI CEI 11352 | Requisiti per Società che forniscono servizi energetici (ESCo) | 2014 | Prodotto | già presenti |
| UNI EN ISO 14064-1 | Gas a effetto serra | 2019 | Prodotto | già presenti |
| UNI EN ISO/TS 14067 | Gas a effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (*Carbon footprint*) | 2018 | Prodotto | già presenti |
| | Ulteriori attestazioni rilasciate sulla base di norme nazionali già censite dalla normativa esistente | | | già presenti |

Organizzazioni registrate EMAS in Italia

https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/elenco-organizzazioni-registrate-emas

# Art.107 – Principi generali in materia di selezione.

**La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto** all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa **se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro** stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

# Certificazioni Carta/Prodotti Legnosi

Per certificare la gestione sostenibile della foresta da cui è estratta la materia prima, vengono solitamente richieste le certificazioni del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™).
I prodotti Ecolabel sono ugualmente conformi.

Per provare il contenuto di legno riciclato, si possono usare l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC, i quali attestano almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Ugualmente si può presentare anche la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Ricerca FSC

Trova certificati nel Mondo - PEFC Italia

https://www.remadeinitaly.it/catalogo-remade/

# Certificazioni Materiali Plastici

Per provare il contenuto di plastica riciclata o di origine biologica le certificazioni richieste sono:

a) una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata o a base biologica;
b) Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata o a base biologica;
c) Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
d) Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata o a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

FEMB – Federazione Europea dei produttori di mobili per ufficio
https://www.levelcertified.eu/certified-products/

Prodotti certificati Plastica Seconda Vita
https://www.ippr.it/aziende-e-prodotti-certificati-psv/

# Certificazioni Materiali Tessili

Per i prodotti tessili possono essere richieste le certificazioni

- Ecolabel UE
- STANDARD 100 by OEKO-TEX®

https://www.oeko-tex.com/en/label-check

Per materiali da imbottitura anche

- EURO LATEX Eco Standard
- CertiPUR,

In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, per certificare quanto richiesto dal criterio.

# Verifica della veridicità

In generale per verificare la veridicità delle certificazioni richiamate nei CAM occorre richiedere:

1) il certificato in corso di validità da cui è possibile verificare il numero della registrazione/certificazione,
2) l'ente certificatore competente che dev'essere accreditato,
3) il riferimento al sito di produzione relativo al prodotto che viene fornito.

# NON ESISTE un'etichetta Conforme ai CAM

PRODOTTO CERTIFICATO CAM Criteri Ambientali Minimi

CONFORME CAM

CAM Criteri Ambientali Minimi

Arpa Piemonte Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Luana Scaccianoce**
**Arpa Piemonte**
**gpp@arpa.piemonte.it**